

Rassegna stampa Assarmatori del 23/03/2021

Indice delle testate

Telenord-transport.....	2
Primocanale.....	3
Ansa.....	4
Corriere Marittimo.....	6
La Repubblica Genova.....	7
Il Nautilus.....	8
Telenord.....	9
The MediTelegraph.....	11
Il Giornale.....	13

Transport, puntata 366

di Marco Innocenti

Il focus settimanale sul mondo dei porti, dei trasporti e della logistica



E' disponibile la puntata numero **366** di **Transport**, il nostro focus settimanale sul mondo dei porti, dei trasporti e della logistica.

In questa puntata:

- L'intervista a **Sonia Sandei**, head of electrification di **Gruppo Enel**: con lei abbiamo affrontato i temi legati alla rivoluzione elettrica, dal mondo del trasporto pubblico a quello delle banchine nei nostri porti
- La centralità della **Shipping Industry**: se ne è parlato nel webinar organizzato da **Assarmatori** con **Conftrasporto** e **Confcommercio Imprese**, durante il quale è stato presentato il report, elaborato da Nomisma, sulle ricadute sociali, ambientali ed economiche del settore shipping
- Un estratto dell'intervento di **Stefano Messina**, presidente di **Assarmatori**, nel quale ribadisce la necessità di estendere i benefici del Registro Internazionale a tutte le navi battenti bandiere europee
- Ed ecco anche la replica del **ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibile Enrico Giovannini**

Buona visione e appuntamento alla prossima settimana

Servizio al minuto 8.34: <https://www.youtube.com/watch?v=tW2ACa8Tyig>

Liguria isolata, Messina (Assarmatori): "Sono andato a Roma in auto, servono provvedimenti urgenti"

<https://www.primocanale.it/video/liguria-isolata-messina-assarmatori-sono-andato-a-roma-in-auto-servono-provvedimenti-urgenti--123695.html>

Shipping: Giovannini promette "Massima attenzione"

Rapporto Nomisma: l'industria dello shipping vale 2,1% del Pil

18 marzo, 20:59



CORRELATI

ASSOCIATE

- [TRASPORTI: NOMISMA, NEL 2020 CROLLO PASSEGGERI MARITTIMI](#)
(ANSA) - GENOVA, 18 MAR - Il ministro delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili Enrico Giovannini assicura che l'attenzione sul settore marittimo e portuale "è massima" e sottolinea che nel Pnrr "rispetto alla versione preparata dal governo precedente, stiamo lavorando con il ministero della Transizione ecologica, per rafforzare una serie di misure sul tema dei porti, oltre al fatto che sono già previsti interventi per la connessione tra porti e sistemi infrastrutturali di trasporto, soprattutto nel Mezzogiorno". Al convegno organizzato da Assarmatori con Conftrasporto e Confcommercio- Imprese per l'Italia su "Lavoro marittimo e investimenti nello scenario post Covid: shipping un motore per la ripresa e per il lavoro" il ministro dà una prima risposta agli armatori che chiedono più considerazione per un settore che vale il 2,1% del Pil, come sottolinea il rapporto di Nomisma sulla shipping industry, presentato stamattina al convegno. Ma i temi sono tanti, a cominciare dalla bandiera europea. "La modifica del regime di aiuto al settore, imposta dalla Commissione Ue - ha sottolineato il presidente di Assiterminal Stefano Messina - deve consentire non solo la necessaria estensione dei benefici previsti dalla legge italiana sul Registro internazionale alle navi che battono bandiere europee, ma anche un'equa, corretta e proporzionata distribuzione delle risorse, oggi troppo concentrate sul sostegno di aree ed attività meno

strategiche". Senza dimenticare, aggiunge Messina, il Recovery fund che rappresenta un'opportunità per agevolare gli investimenti degli armatori italiani per la transizione energetica e la sostenibilità ambientale delle flotte. Il "peso" del settore è nei numeri del rapporto Nomisma: a fronte di una produzione diretta di 12.670 milioni di euro, nel 2019 lo shipping italiano ha generato sull'intera economia un impatto complessivo di 37.630 milioni di euro e ogni euro investito nel settore ne genera circa il doppio nel complesso dell'economia nazionale. Dal punto di vista dell'occupazione a fronte di 48.800 lavoratori diretti all'anno impiegati, il settore ne attiva altri 129 mila nei comparti collegati, senza contare il vantaggio per l'ambiente dello spostamento del traffico pesante dalle strade al mare. (ANSA).

VAGO (CLIA), PLAUSO PER COMMISSIONE INTERMINISTERIALE TRASPORTO COVID-FREE

Vago (CLIA), plauso per Commissione Interministeriale trasporto Covid-free
21 Mar, 2021

“Sono lieto che il **ministro delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili, Enrico Giovannini**, abbia annunciato l'**insediamento di una Commissione ministeriale per il trasporto Covid-free** che, tra l'altro, studierà le caratteristiche del Protocollo di sicurezza e salute messo a punto dal settore crocieristico, definito dal Ministro una 'best practice', che ha mostrato un elevato livello di efficacia trasportando a livello globale, da agosto 2020 ad oggi, quasi 400.000 passeggeri, di cui una parte significativa in Italia”.

È quanto dichiarato, a seguito al webinar organizzato da Assarmatori, da **Pierfrancesco Vago, Global Chairman di CLIA, l'Associazione internazionale delle compagnie crocieristiche**, ed Executive Chairman di MSC Cruises, sottolineando che si tratta di “**un importante riconoscimento del lavoro pionieristico svolto in Italia dalle compagnie di crociera** insieme alle istituzioni e alle autorità nazionali, che torno a ringraziare vivamente per la decisiva collaborazione prestata, che ha consentito all'Italia di essere il primo paese al mondo a far ripartire il settore crocieristico”.

Aver fatto ripartire il mondo delle crociere, ha concluso Vago, ha permesso di “dare nuova linfa ai numerosi comparti legati alla crocieristica, che solo in Italia valgono alcune decine di miliardi di euro, rimettendo in moto anche il turismo, fondamentale per l'economia del Paese. Le crociere rappresentano infatti una forma di turismo 'sano' anche per i territori visitati, dove è stato riattivato un importante volano economico al quale ora è essenziale dare continuità”.

Le crociere

Vago: “Trasporto Covid-free bene l’annuncio di Giovannini”

Bene la Commissione ministeriale per il trasporto Covid-free, annunciata dal ministro delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili, Enrico Giovannini. Lo afferma Pierfrancesco Vago, global chairman di Clia, l'Associazione internazionale delle compagnie crocieristiche, ed executive chairman di Msc Cruises, facendo notare che «il Protocollo di sicurezza e salute messo a punto dal settore crocieristico è stato definito dal ministro una 'best practice', che ha mostrato un elevato livello di efficacia trasportando a livello globale, da agosto 2020 ad oggi, quasi 400.000 passeggeri, di cui una parte significativa in Italia». L'Italia — ha detto Vago al webinar di Assarmatori — è stata il primo paese al mondo a far ripartire il settore crocieristico. Questo ha permesso di «dare nuova linfa ai numerosi comparti legati alla crocieristica, che solo in Italia valgono alcune decine di miliardi di euro, rimettendo in moto anche il turismo, fondamentale per l'economia del Paese».



▲ In navigazione
La Msc Magnifica

Vago (CLIA), Commissione Interministeriale voluta dal Ministro Giovannini conferma validità protocollo crociere

Scritto da [RedazioneItalia](#), [Nautica](#), [News](#), [Trasporti](#), [Turismo](#) venerdì, Marzo 19th, 2021



“Sono lieto che il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili, Enrico Giovannini, abbia annunciato l’insediamento di una Commissione ministeriale per il trasporto Covid-free che, tra l’altro, studierà le caratteristiche del Protocollo di sicurezza e salute messo a punto dal settore crocieristico, definito dal Ministro una ‘best practice’, che ha mostrato un elevato livello di efficacia trasportando a livello globale, da agosto 2020 ad oggi, quasi 400.000 passeggeri, di cui una parte significativa in Italia”.

È quanto dichiarato, a seguito al webinar organizzato da Assarmatori, da Pierfrancesco Vago, Global Chairman di CLIA, l’Associazione internazionale delle compagnie crocieristiche, ed Executive Chairman di MSC Cruises, sottolineando che si tratta di “un importante riconoscimento del lavoro pionieristico svolto in Italia dalle compagnie di crociera insieme alle istituzioni e alle autorità nazionali, che torno a ringraziare vivamente per la decisiva collaborazione prestata, che ha consentito all’Italia di essere il primo paese al mondo a far ripartire il settore crocieristico”.

Aver fatto ripartire il mondo delle crociere, ha concluso Vago, ha permesso di “dare nuova linfa ai numerosi comparti legati alla crocieristica, che solo in Italia valgono alcune decine di miliardi di euro, rimettendo in moto anche il turismo, fondamentale per l’economia del Paese. Le crociere rappresentano infatti una forma di turismo ‘sano’ anche per i territori visitati, dove è stato riattivato un importante volano economico al quale ora è essenziale dare continuità”.

Crociere, Vago: "Commissione per trasporto covid-free è importante passo avanti"

di Marco Innocenti

Così il chairman di Msc dopo le parole del ministro Giovannini che ha definito 'best practice' il protocollo adottato dal mondo delle crociere



“Sono lieto che il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili Enrico Giovannini abbia annunciato l’insediamento di una Commissione ministeriale per il trasporto Covid-free che, tra l’altro, **studierà le caratteristiche del Protocollo di sicurezza e salute** messo a punto dal **settore crocieristico**, definito dal Ministro una ‘best practice’, che ha mostrato un elevato livello di efficacia trasportando a livello globale, da agosto 2020 ad oggi, quasi 400.000 passeggeri, di cui una parte significativa in Italia”. E’ la dichiarazione di **Pierfrancesco Vago**, Global Chairman di CLIA, l’Associazione internazionale delle compagnie crocieristiche, ed Executive Chairman di MSC Cruises, dopo le parole del ministro Giovannini nel corso del webinar organizzato da Assarmatori, Confrtrasporto e Confcommercio Imprese.

Si tratta di “un importante riconoscimento del lavoro pionieristico svolto in Italia dalle compagnie di crociera - ha aggiunto Vago - insieme alle istituzioni e alle autorità nazionali, che torno a ringraziare vivamente per la decisiva collaborazione prestata, che ha consentito all’Italia di essere il primo paese al mondo a far ripartire il settore crocieristico”.

Aver fatto ripartire il mondo delle crociere, ha concluso Vago, ha permesso di “dare nuova linfa ai numerosi comparti legati alla crocieristica, che solo in Italia valgono alcune decine di miliardi di euro, rimettendo in moto anche il turismo, fondamentale per l’economia del Paese. Le crociere rappresentano infatti una forma di turismo ‘sano’ anche per i territori visitati, dove è stato riattivato un importante volano economico al quale ora è essenziale dare continuità”.

Vago (Clia): "La commissione per il trasporto Covid free conferma la validità del protocollo di sicurezza delle crociere"

Il numero uno dell'associazione delle compagnie: "E' un importante riconoscimento del lavoro pioneristico svolto in Italia dalle compagnie di crociera insieme alle istituzioni e alle autorità nazionali"

19/03/2021

•
•
•

Genova - "Sono lieto che il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili, Enrico Giovannini, abbia annunciato l'insediamento di una Commissione ministeriale per il trasporto Covid-free che, tra l'altro, studierà le caratteristiche del Protocollo di sicurezza e salute messo a punto dal settore crocieristico, definito dal Ministro una 'best practice', che ha mostrato un elevato livello di efficacia trasportando a livello globale, da agosto 2020 ad oggi, quasi 400.000 passeggeri, di cui una parte significativa in Italia".

È quanto dichiarato, a seguito al webinar organizzato da Assarmatori, da Pierfrancesco Vago, Global Chairman di CLIA, l'**Associazione internazionale delle compagnie crocieristiche, ed Executive Chairman di MSC Cruises, sottolineando che si tratta** di "un importante riconoscimento del lavoro pioneristico svolto in Italia dalle compagnie di crociera insieme alle istituzioni e alle autorità nazionali, che torno a ringraziare vivamente per la decisiva collaborazione prestata, che ha consentito all'Italia di essere il primo paese al mondo a far ripartire il settore crocieristico".

Aver fatto ripartire il mondo delle crociere, ha concluso Vago, ha permesso di "dare nuova linfa ai numerosi comparti legati alla crocieristica, che solo in Italia valgono alcune decine di miliardi di euro, rimettendo in moto anche il turismo, fondamentale per l'economia del

Paese. Le crociere rappresentano infatti una forma di turismo 'sano' anche per i territori visitati, dove è stato riattivato un importante volano economico al quale ora è essenziale dare continuità".

SHIPPING AL PRIMO FACCIA A FACCIA CON IL GOVERNO DRAGHI

«Più aiuti agli armatori» per il rinnovo delle navi

Il ministro Giovannini: «Sul settore massima attenzione, troveremo gli strumenti migliori»

■ Primo faccia a faccia dell'era Draghi tra governo e Assarmatori, l'associazione presieduta da Stefano Messina e aderente a Confratporto-Confrcommercio.

Il mondo armatoriale e della logistica si è presentato ufficialmente al ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Enrico Giovannini, nel webinar dal titolo «Lavoro marittimo e investimenti nello scenario post Covid: Shipping, un motore per la ripresa e per il lavoro».

«Quello di oggi è il primo di una serie di appuntamenti organizzati da Confratporto-Confrcommercio

sul mondo dei Trasporti e della Logistica - spiega Paolo Ugge, presidente di Confratporto - Abbiamo voluto aprire con il mare, un settore che, pur avendo subito gli effetti del lockdown, ha in sé non solo la forza propulsiva per ripartire, ma grandi potenzialità di crescita».

«La modifica del regime di aiuto al settore imposta dalla Commissione Ue - l'intervento di Stefano Messina - deve consentire, non solo la necessaria estensione dei benefici previsti dalla legge italiana sul Registro Internazionale alle navi che battono bandiere europee, ma anche

un'equa, corretta e proporzionata distribuzione delle risorse, oggi troppo concentrate sul sostegno di aree e attività meno strategiche. La modifica imposta dalla Ue consentirà una forte crescita dell'occupazione dei marittimi italiani e la possibilità di investire sull'occupazione marittima in stagnazione da oltre dieci anni».

Messina è poi tornato sul tema, già sostenuto con forza all'assemblea pubblica dell'associazione del novembre scorso, dell'enorme opportunità rappresentata dal Recovery Fund per agevolare gli investi-

menti che gli armatori italiani realizzeranno per la transizione energetica delle flotte impegnate nelle rotte di collegamento con le isole e sulle Autostrade del Mare, per l'impiego di mezzi che garantiscano la sostenibilità ambientale del trasporto.

Il tutto in un quadro di riferimento, evidenziato dallo studio Nomisma, che individua proprio nella flotta dei traghetti e delle navi da crociera e nei marittimi italiani il volano per una crescita dell'intera economia connessa al mare, dato per scontato il fatto che ogni posto di lavoro a bordo ne genera altri tre nell'economia di settore.

«Il rapporto di Nomisma - conclude Messina - ha il pregio di quantificare non solo l'apporto delle nostre imprese al Pil nazionale, ma altresì il valore economico dell'investimento dello Stato per la salvaguardia dei lavoratori marittimi, il cui numero, con l'estensione del Registro Internazionale alle navi battenti bandiera Unione Europea potrebbe tornare a crescere».

«Farò una verifica - la replica del ministro - per capire gli strumenti migliori da adottare». E ha assicurato che «l'attenzione è massima».

